

Roma, 19 Aprile 2016

Alla cortese attenzione

Commissario straordinario

Dott. Francesco Paolo Tronca

Sub Commissario

Dott.ssa Iolanda Rolli

ROMA CAPITALE

**Oggetto: Comunicato Asili nido**

Federsolidarietà Confcooperative Lazio e Legacoopsociali Lazio, unitamente alle altre associazioni del settore, hanno incontrato lo scorso venerdì 15 aprile il Sub Commissario di Roma Capitale Dott.ssa Rolli, per discutere del nuovo bando di iscrizione agli asili nido di Roma Capitale a valere sull'anno scolastico 2016/2017.

L'Amministrazione di Roma Capitale ha accolto la richiesta delle Associazioni di mantenere inalterati i criteri di scelta da parte delle famiglie, che potranno esprimere la loro preferenza sia per i nidi pubblici che per quelli convenzionati.

Il Sub Commissario ha rilevato diverse criticità in relazione alle attuali discrepanze tra offerta e domanda, risultata fortemente in calo durante l'ultimo anno scolastico.

Allo scopo di analizzare e arginare il fenomeno, è stata manifestata la disponibilità ad attivare al più presto, presso il Dipartimento Scuola, un tavolo tecnico concertato con le Associazioni di rappresentanza.

Il tema dei posti vacanti negli asili nido è fonte di preoccupazione da diversi mesi, come già segnalato da Legacoopsociali Lazio e Federsolidarietà Confcooperative Lazio ad inizio anno scolastico. Se, da una parte, l'incidenza economica delle rette ha fatto da deterrente per le iscrizioni, dall'altra va sottolineato che, in questi mesi, nessuna campagna di sensibilizzazione è stata avviata su questo tema.

La funzione educativa del nido è spesso posta in secondo piano, non trattandosi della così detta "scuola dell'obbligo". Studi autorevoli hanno invece dimostrato che, la frequentazione del nido, aiuta i bambini nel processo di socializzazione e crescita personale.

A queste problematiche vanno aggiunti alcuni ulteriori problemi di tipo "tecnico". La scarsa informazione, relativamente all'offerta di posti sul territorio, ha determinato da parte delle famiglie la rinuncia immediata a partecipare ai bandi. In secondo luogo, le complesse procedure di presentazione della domanda hanno finito per scoraggiare i meno volenterosi o bisognosi.

Legacoopsociali Lazio e Federsolidarietà Confcooperative Lazio sono fiduciose che nel tavolo tecnico saranno analizzate sia le necessarie azioni di razionalizzazione dell'offerta, salvaguardando la capacità occupazionale del settore, sia azioni che stimolino la domanda attraverso una sensibilizzazione alla cultura dell'infanzia.

Queste azioni dovranno accompagnarsi, inoltre, ad una chiara presa di posizione nei confronti del sistema di nidi abusivi sparsi sul territorio.

Il tavolo di concertazione con il Dipartimento Scuola sarà l'occasione giusta per analizzare in maniera dettagliata tutte queste criticità, allo scopo di individuare le migliori soluzioni per gli utenti, le istituzioni e gli operatori del settore.

Cordiali saluti

***Federsolidarietà Lazio***

***Il Presidente***

***Dott.ssa Filomena Iezzo***



***Legacoopsociali Lazio***

***Il Referente***

***Dott.ssa Anna Vettigli***

